MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali :: ::

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Anno 61 N. 214

PREZZI per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15. Ogni numero separato centesimi 25

UFFICI & TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-23 - I manoscritti non si restituiscono

La situazione politica internazionale

Oggi l'Assemblea della Lega delle Nazioni si riunisce in seduta plenaria

ROMA, 7, notte (per telefono):

Superata la crisi che in questi giorni ha travagliato la Spagna, domata la sommossa degli ufficiali di artiglieria i quali, con elementi antidinatisti, avevano cercato di rovesciare il regime, la figura energica del Capo del Direttorio spagnolo, generale Primo De Rivera, ne è uscita alquanto sealorizzata. Dopo questa rapida soluzione della crisi interna spagnola, può ben ritenersi che l'argomento principale della politica internazionale sia l'Assemblea della Società delle Nazioni che ieri ha iniziato i suoi lavori.

Il bilancio della prima giornata si riassume in breve: discorsi, nomina del Presidente, il signor Nincic, Ministro jugoslavo degli Esteri, scambio di cortesie, approcci e tastatine di terreno.

La magnifica giornata, allietata dalle placide e glauche onde del lago Lemano, ha ispirato nei membri delle varie Delegazioni un senso di tranquillità e di fiducia così dentro come fuori delle imponenti sale del massimo consesso internazionale.

La questione del non intervento della Spagna sembra ormai superata. La Spagna si astiene e la Società delle Nazioni continua egualmente i suoi lavori. Tutto questo è nell'ordine dell'ordinaria amministrazione. Staremo a vedere se, superata la crisi interna, avverranno, per parte della Spagna, tutte quelle catastrofi diplomatiche a sfondo marocchino che si prevedevano da alcuni. Adesso rimane invece aperta la questione della Polonia.

Nei riguardi della Germania i giornali tedeschi di oggi fanno la voce grossa. Per loro la questione di forma è tutto e dicono che la Germania, entrando nella Società, non può accettare menomazioni di sorta. Naturalmente è soltanto della Polonia che essi si preoccupano, a saper leggere bene nelle righe. Qui tutti confidano che se pure la stampa di Berlino fa la vittima, e protesta per placare una eventuale agitazione della opinione pubblica, il Governo non vorrà fare sua una politica di intransigenza che non potrebbe avere alcuna speranza di successo.

Occorre che finalmente la Germania si convinca che a tirare troppo la corda, questa si spezza. L'Inghilterra e la Francia si sono dimostrate da Locarno in poi fin troppo concilianti ed hanno concesso tutto quello che potevano. Cedere ancora vorrebbe dire rendersi «dopers» di una Germania voracemente esigente. Lo spirito di Locarno è una gran bella cosa; ma a vivere soltanto di esso si corre rischio di morire per inanizione.

La seconda giornata, quella odierna, è stata necessariamente bianca: elezioni dei vice-presidenti generali, dei presidenti delle varie Commissioni, ratifica delle nomine già fatte e sopratutto preparazione per la grande seduta plenaria di domani nella quale si sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea la mozione del Consiglio per l'ammissione della Germania nella Società delle Nazioni e l'altra mozione per l'aumento da sei a nove dei seggi semipermanenti.

La Germania è in parte già qui con le sue avanguardie: un mezzo battaglione di giornalisti e un certo numero di furieri che, in diversi alberghi, preparano i quartieri della Delegazione capitanata dal ministro degli Esteri Stresemann.

L'entrata ufficiale resta sempre fissata per venerdì 10.

La seconda giornata dell'Assemblea della Società delle Nazioni

La nomina dei due presidenti e delle altre cariche

GINEVRA, 7.

L'Assemblea della Società delle Nazioni, riunitasi oggi alle ore 12, ha proceduto alle elezioni dei vice-presidenti dell'Assemblea stessa. Riuscirono eletti: Chamberlain, Briand, Scialoia, Ishii, Figueroa (Guatemala) e il barone Lehmann (Liberia).

A presidenti delle Commissioni dell'Assemblea vennero eletti, per la prima commissione: Motta; per la seconda: Fitzgerald (Irlanda; per la terza: Villegas (Cile); per la quarta: Titulesco (Romania); per la quinta: Mendorff Puilly (Austria); per la sesta: Debrouckere (Belgio).

L'ordine del giorno della seduta plenaria di oggi

GINEVRA, 7.

L'Ufficio dell'Assemblea ha proposto di tenere domani la seduta plenaria, alle ore 10, con il seguente ordine del giorno:

1. — Esame del rapporto della prima Commissione dell'Assemblea straordinaria su la domanda di ammissione alla Società delle Nazioni rivolta dal Governo tedesco.

2. — Esame della mozione adottata dal Consiglio il 4 settembre scorso, concernente: a) la designazione della Germania come membro permanente del Consiglio; b) l'aumento del numero dei seggi non permanenti che saranno portati da sei a nove.

3. — Esame delle proposte fatte dalla Commissione incaricata di studiare la questione della composizione del Consiglio circa il modo di elezione dei membri non permanenti del Consiglio e il regime del loro mandato.

L'Ufficio raccomanda all'Assemblea di stabilire, conformemente al suo regolamento interno, che essa deliberi sugli articoli uno e due dell'ordine del giorno, senza preventivo rinvio ad una Commissione.

L'Ufficio ha proposto anche che l'articolo 3 dell'ordine del giorno sopracitato sia rinviato prima alla Commissione che presenterà al più presto possibile all'Assemblea un rapporto sulla questione.

Il signor Motta ha ricevuto l'incarico di presentare all'Assemblea la proposta dell'Ufficio di presidenza.

Il Primo Ministro Spagnolo ha energicamente ristabilita la calma

La rivolta militare domata

MADRID, 7.

All'uscita da Palazzo Reale, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che egli aveva comunicato al Sovrano le ultime notizie pervenute al Governo, dalle quali si rileva che il movimento prodottosi nell'Arma di artiglieria è stato rapidamente represso. Le consegne successive dei comandi alle autorità designate dal decreto di ieri continuano dappertutto senza incidenti, il che fa credere che entro oggi tutto sarà finito.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà domani sotto la presidenza del Sovrano.

Il generale Primo De Rivera si è quindi recato al Ministero della Guerra dove ha avuto un colloquio col Ministro e col Direttore della Gendarmeria. Egli ha avuto dopo uno scambio di idee con vari altri Ministri.

Notizie particolari da tutte le provincie confermano che regna calma perfetta.

Fino a questo momento in nessuna guarnigione sono segnalati incidenti. A Barcellona lo sgombero delle caserme di artiglieria da parte degli ufficiali è avvenuto tranquillamente; reparti di fanteria e di cavalleria hanno occupato le caserme senza incidenti di sorta.

Il Presidente del Consiglio ha conferito ieri sera col generale di Madrid, col Ministro della Guerra e col Comandante in capo della guardia civica. L'impressione che si ha al Ministero della Guerra è che il conflitto coll'Arma di artiglieria è completamente risolto.

La causa della sommossa degli ufficiali d'artiglieria

PARIGI, 7.

Secondo un telegramma da S. Sebastiano al «New York Herald», edizione parigina, la Regina di Spagna ha avuto una lunga conversazione col signor Moore, Ambasciatore degli Stati Uniti a Madrid. La Regina ha spiegato all'Ambasciatore le origini della sommossa testè fallita, che ha turbato la tranquillità del paese, specificando che sono stati gli ufficiali che non avevano prestato servizio al Marocco che si opponevano al nuovo sistema di promozione perchè temevano che il loro stato di servizio li avrebbe messi in una condizione di inferiorità nei raàpporti dei loro camerat reduci dalla campagna nel Riff.

Il fulcro del movimento militare sarebbe stato Bilbao. A Madrid i soldati sono rimasti fedeli al Governo, preparati a tutte le eventualità. La popolazione spagnola è contraria ad ogni cambiamento dell'attuale forma di Governo.

Durante l'udienza reale, il Presidente del Consiglio aveva rimesso nelle mani del Sovrano le sue dimissioni ma esse furono respinte.

La maggioranza dell'opinione pubblica sostiene del resto il generale Primo De Rivera.

I membri del Governo e specialmente il Ministro della Guerra hanno conferito con numerose notabilità civili e militari.

Il Presidente del Consiglio, dopo un lungo colloquio col Ministro della guerra, ha fatto visita all'Ambasciatore di Inghilterra.

L'energia del Governo

MADRID, 7.

Una nota dell'Agenzia «Fabre» segnala che l'energia dimostrata dal Governo di fronte al grave conflitto creato dagli ufficiali di artiglieria e la prontezza e la energia con le quali esso ha saputo porvi fine, hanno prodotto dappertutto ed in tutti i circoli una eccellente impressione.

HENDAYE, 7.

Numerose personalità provenienti dal la Spagna segnalano che la sola presenza del Re ha immediatamente rassicurato l'opinione pubblica. Nei circoli reali e governativi regna un assoluto ottimismo. La vita è normale dappertutto, tanto che le feste tradizionali si svolgono in tutta la Spagna.

Domenica mattina il principe di Galles assistette a S. Sebastiano a una corrida in compagnia dell'Infante, della Regina Madre, dopo una colazione al palazzo di Miramar. In seguito il Principe di Galles si recò all'Ippodromo dove assistette al gran premio reale vinto dai colori del signor De Cimera. Il cavallo del Re giunse secondo.

Il Governo, in completo accordo col Re, prosegue nella sua opera.

PARIGI, 7.

Secondo alcune informazioni ai giornali parigini, la partenza improvvisa del Re per Madrid avrebbe impedito ai repubblicani spagnoli di mettere in esecuzione un piano audace elaborato da qualche giorno. Essi avrebbero avuto intenzione di impadronirsi della persona del Re per indurre il Sovrano ad abdicare. Avrebbero fatto irruzione a San Sebastiano ed approfittando dei disordini avrebbero proclamato la repubblica. L'assenza totale di incidenti gravi avrebbe reso impossibile l'esecuzione di un tale piano.

Il conflitto militare è quasi risolto

MADRID, 7.

Una nota ufficiosa conferma che alla fine della giornata di oggi il conflitto militare era quasi risolto essendosi sottomesse tutte le organizzazioni ribelli compresa l'Accademia. Il Comandante e gli ufficiali promotori del movimento saranno deferiti ad un Consiglio di guerra. La nota rileva poi che gli avvenimenti di questi giorni non costituiscono affatto una rivoluzione politica o militare, ma puramente una ribellione di un corpo di ufficiali contro le disposizioni del Governo senza alcun intervento delle truppe che sono state sempre obbedienti e disciplinate.

La nota termina dicendo che al momento di applicare le sanzioni il Governo terrà conto dei servizi collettivi ed individuali resi al Paese dall'arma dell'artiglieria.

La Conferenza interparlamentare per il Commercio

OSTENDA, 7.

Si è riunito ad Ostenda il Consiglio generale della Conferenza Interparlamentare per il Commercio al fine di stabilire il programma che si dovrà svolgere il 5 settembre del 1927 nel Brasile. Per il Comitato italiano sono intervenuti il senatore Pavi ae l'on. Zimolo.

Su proposta italiana è stato deliberato lo studio della posizione del lavoro europeo nelle Americhe, e degli eventuali miglioramenti da apportarvi alle condizioni dei trasporti.

Si è poi posta l'altra questione dei limiti dei cartelli industriali internazionali.

Al ricevimento offerto dal Municipio, ed al quale è intervenuto il Ministro di Agricoltura, il senatore Pavia, applauditissimo, ha dimostrato l'ingiustizia della savlutazione della lira, non rispondente alle condizioni d'Italia, esponendo l'utilità degli sforzi fatti all'interno e l'opportunità dei provvedimenti per la difesa della moneta nazionale.

Condylis e la Marina greca

ATENE, 7.

Il Presidente del Consiglio, generale Condylis, nella qualità di Ministro della Marina si è recato a visitare l'arsenale della Marina passando in rivista ufficiali e marinai, ha pronunziato un discorso in cui ha raccomandato agli ufficiali di astenersi da ogni ingerenza nelle questioni politiche ed ha annunziato ai marinai la riduzione del servizio nella marina a diciotto mesi.

Condylis si è poi recato a bordo della corazzata «Kilkis», ove è stato ricevuto dagli equipaggi e dagli ufficiali di tutta la flotta ai quali ha fatto le stesse raccomandazioni.

Spaventoso disastro ferroviario negli Stati Uniti d'America

CHICAGO, 7.

E' avvenuto ieri un disastro ferroviario alla stazione di Courtland Street. Un treno delle ferrovie del nord ha urtato un altro treno dal quale i passeggeri stavano scendendo. Le due vetture di coda, che erano piene di escursionisti, sono andate completamente distrutte. Si deplorano otto morti e più di cento feriti.

La lotta religiosa al Messico

MESSICO, 7.

L'Episcopato cattolico ha pubblicato il testo della petizione che esso ha intenzione di presentare al Congresso allo scopo di ottenere l'abrogazione di alcune clausole nell'emendamento della costituzione in modo da accordare la libertà religiosa ai messicani. La petizione fa osservare che la Chiesa Cattolica non chiede favori speciali ma desidera la libertà per tutte le religioni.

Le grandi manovre in Umbria

Gli "azzurri" raggiungono gli obbiettivi prestabiliti

PERUGIA, 7.

Nella giornata del 7 settembre ha avuto luogo il proseguimento delle esercitazioni iniziate il giorno precedente. Mentre i «rossi» hanno mantenuto la occupazione della linea monte Ruffino — Colle Sassi Bianchi — Colle Faggeto — la divisione «azzurra» dalla linea del torrente Caina, raggiunta il giorno 6, ha ripreso l'avanzata verso le posizioni dei «rossi».

Gli «azzurri» hanno compiuto in sostanza una marcia di avvicinamento alle posizioni già dette con l'intento di eliminare i nuclei avanzati nemici e di raggiungere gli obiettivi, dai quali poter sferrare successivamente l'attacco.

Da parte dei «rossi» le truppe celeri, cavalleria e ciclisti, hanno continuato nel compito di ostacolare e ritardare la avanzata dell'avversario. Il dispositivo di marciare degli «azzurri» è risultato su tre colonne. La cavalleria dello stesso partito ha continuato nel compito di esplorazione, mantenendo il contatto coll'avversario fino a che non è stata sostituita con elementi esploranti di fanteria.

L'avanzata azzurra si è svolta regolarmente. I battaglioni di prima schiera sono venuti a contatto con i posti avanzati per la sistemazione difensiva avversaria. Contro uno di essi è stata impiegata, nell'intento prevalentemente sperimentale, una sezione di carri armati.

Il battaglione moschettieri bombardieri ha trovato l'impiego sulla sinistra nello schieramento azzurro contro elementi avanzati «rossi», che hanno ripiegato oponendo successive resistenze. Sul fianco destro il battaglione bersaglieri ciclisti ha disimpegnato il compito di protezione del dispositivo di marcia.

Al termine dell'esercitazione le fanterie «azzurre» occupavano gli obbiettivi prestabiliti. Tra le varie colonne e fra queste e gli elementi esploranti aerei e terrestri, vi è stato largo impiego dei vari mezzi di collegamento.

Per i portatori di prestiti pubblici austro-ungarici

ROMA, 7.

Il Ministro delle Finanze comunica che la Cassa Comune dei portatori dei prestiti pubblici austro-ungarici emessi prima della guerra (rappresentata in Italia dal Comitato dei portatori dei titoli presso la Confederazione generale bancaria fascista, Roma, Piazza del Gesù 49, invita i portatori di obbligazioni della Società austriaca imperiale-reale privilegiata delle strade ferrate di Stato «STEG» 5 per cento rete antica, 3 per cento rete complementare e 4 per cento 1900, a depositare i loro titoli presso la compagnia fiduciaria nazionale, via Dante 9 in Milano. I titoli depositati saranno muniti di una stampiglia per adesione alla convenzione di Praga del 15 novembre 1925 e i fogli cedole esauriti saranno sostituiti con nuovi fogli formulati tenendo conto delle modificazioni apportate al servizio dei titoli in esecuzione del detto accordo.

Il servizio di ammortamento e di pagamento dei titoli stampigliati sarà fatto dalla Banca Commerciale Italiana, dal Credito Italiano e dalla Banca Commerciale Triestina. Si fa presente che saranno ripresi i pagamenti per le cedole seguenti:

Dopo il deposito del titolo: cedola 1° settembre 1919 sulle obbligazioni 3 per cento, a u. s. dollari 0,30 lordi; cedola del 1° agosto 1919 sulle obbligazioni 4 per cento a franchi francesi 10 lordi. Al momento della consegna del nuovo foglio cedole: cedola 1° maggio 1926 sulle obbligazioni 3 per cento a u. s. dollari 0.39 lordi. Cedola del 1° febbraio 1926 sulle obbligazioni 4 per cento a franchi francesi 10 lordi. Le operazioni saranno compiute simultaneamente in Francia, in Inghilterra, Germania, Austria, Ungheria, Cecoslovacchia e Svizzera non chè in Italia giusta questo comunicato.

Sull'importo della prima cedola sarà trattenuto un diritto di u. s. dollari 0.06 per cedola per le spese dell'operazione di affogliamento o stampigliatura.

Conformemente all'accordo di Praga si avverte: 1) che le cedole riscosse per mezzo della Cassa comune si prescrivono nei termine di 5 anni dalla loro scadenza; 2) che la legge francese e la sola applicabile nel caso di perdita del titolo sopravvenuta dopo il primo luglio 1919.

Conseguentemente le opposizioni devono essere notificate al Sindacato degli agenti di cambio ed alla Cassa comune di Parigi, escluso qualsiasi altro domicilio di pagamento in Francia o all'estero.

I portatori non domiciliati in Francia dovranno fare, nell'atto di opposizione la elezione di domicilio a Parigi. In difetto si considerano domiciliati presso la sede della Cassa comune a Parigi, Boulevard de Councelles n. 22. Con successivi comunicati saranno edotti i portatori italiani per gli altri titoli serviti dalla Cassa comune delle operazioni di affogliamento e dell'inizio della ripresa del servizio.

Un interessante volume sul risarcimento danni di guerra

ROMA, 7.

E' stato pubblicato dal Ministro delle Finanze un volume contenente la raccolta completa di tutti i provvedimenti legislativi emanati in materia di risarcimento dei danni, nella cui prefazione è stata tratteggiata a grandi linee, ma in modo organico tutta l'azione svolta dallo Stato nel campo del risarcimento stesso e in genere in quello della ricostituzione delle regioni danneggiate. In appendice al volume segue la raccolta di tutte le disposizioni emanate per disciplinare la materia dei danni derivanti da prestazioni di guerra austriache, disciplina che valse anche a risolvere un altro problema fondamentale per la economia delle nuove provincie. Tale raccolta, oltre a riuscire praticamente utile per gli usi e le consultazioni del pubblico, degli interessati e degli uffici, rimarrà documento di notevole importanza per la storia del nostro dopo guerra, anche a testimoniare di fronte all'estero, della efficienza della amministrazione e della forza e della tenacia di propositi e di lavoro del popolo italiano.

A proposito del mancato convegno dei ginnasti cattolici

L'Osservatore Romano precisa ciò che il Papa ha detto

ROMA, 7.

L'«Osservatore Romano» pubblica (a proposito della sospensione del convegno internazionale dei ginnasti cattolici a Roma):

«*Alcuni giornali francesi attribuiscono al signor Thibaudeau, segretario generale della Federazione ginnastica e sportiva dei patronati di Francia, alcune dichiarazioni che egli avrebbe ascoltato dal Santo Padre in una udienza, che affermano privata, concessa il 2 corrente. Siamo autorizzati a dichiarare che tali giornali fanno dire al Santo Padre tuttociò che il Santo Padre non ha detto, e invece nulla dicono di ciò che il Papa realmente detto ha. Notiamo anzitutto che il sig. Thibaudeau non fu ricevuto in udienza «privata» in cui, come è noto, il Santo Padre è solo con la persona ammessa alla sua presenza, ma ebbe soltanto una udienza di passaggio nella quale il Santo Padre è sempre accompagnato da monsignor Maestro di Camera e dal Cardinale Segreto partecipante. Questo fatto ci mette in grado non solo di dichiarare che le affermazioni attribuite al signor Thibaudeau sono del tutto fantastiche, ma di precisare anche le parole che S. Santità ha realmente rivolte al signor Thibaudeau. Il Santo Padre vedendo che il signor Thibaudeau teneva in mano la medaglia che gli aveva poc'anzi fatta consegnare per i patronati di Francia, disse, accennando ad essa: «La madaille vou dit le desir et la joie avec la quelle nous vous aurions vous, vous et tous les autres, mais toutes les choses n'arrivent pas comme on vourait, il faut un peu de pazience, et en se defendre comme et on peut et les prendre comme elles viennent». Queste e non altre le parole di Sua Santità*».

I pellegrinaggi italiani a Lourdes

LOURDES, 7.

Nella Basilica del Rosario alla presenza di settemila pellegrini italiani, duemila emigrati italiani e cinquecento malati anch'essi italiani assistiti generosamente dalle infermiere volontarie e con l'intervento del Regio Console e del Regio Vice-console d'Italia, il cardinale Lucidi ha celebrato un solenne pontificale. La cerimonia è riuscita oltremodo solenne.

Dopo il pontificale S. E. Lucidi ha pronunciato un elevato discorso inneggiando al Pontefice. Poscia ha parlato padre Gemelli Rettore dell'Università del Sacro Cuore. Sono state ascoltate con devoto raccoglimento le invocazioni predicate dal direttore spirituale del pellegrinaggio canonico Pirro Scavizzi durante il bagno degli infermi alle piscine e nella grandiosa processione eucaristica tenuta dopo il pontificale.

Un miracolo è avvenuto ieri a Lourdes. Era giunta, nella mattinata di domenica, una ragazza di ventisei anni, certa Giulia Hotois, affetta, da circa tre anni, da una ulcera gravissima al piloro. I medici le avevano consigliato un atto operatorio, atto che però dato lo stato grave della paziente, non potè aver luogo. Immersasi nella piscina, la Hortois ha provato subito un senso di sollievo e, poco appresso, un miglioramento subitaneo. Più tardi, visitata dai medici, fu da questi trovata completamente guarita.

Il Re di Rumenia partito da Venezia per Postumia

VENEZIA, 7.

Oggi alle ore 16 il Re Ferdinando di Rumenia ossequiato alla stazione dal console rumeno a Venezia comm. Bombardelli, e da numerose personalità della Colonia rumena, è partito con treno speciale alla volta di Postumia. Da Postumia il Re di Rumenia proseguirà per Lubiana dove sarà ospite per due giorni di Re Alessandro di Serbia. Quindi proseguirà per Sinaja.

Una scuola pratica di meccanica agraria

ROMA, 7.

Nella imminenza della campagna di semina, la scuola pratica di meccanica agraria della Cappanelle terrà un corso di insegnamento particolarmente destinato a formare dei conducenti di trattrici, erpici e seminatrici. Il corso avrà inizio il 21 settembre e sarà seguito da altri tra cui alcuni anche per meccanici rurali. Le domande di inscrizione debbono essere dirette alla direzione della Scuola (Cappanelle - Roma) entro la prima metà di settembre.

Il Fascio di Gorizia per la Battaglia economica

GORIZIA, 7.

Convocata dal Direttorio del Fascio locale fu tenuta questa sera, sotto la presidenza del Segretario ten. Bozzini, alla sede del Fascio, una importante riunione preliminare per concretare un programma allo scopo di favorire la battaglia economica che deve culminare con l'indipendenza produttiva del nostro paese a tutto incremento della produzione italiana contro l'importazione dall'estero.

Alla riunione intervennero i membri del Direttorio signori avv. cav. uff. Piero Pinausi, Franceschiello, Graziano de Comelli, ing. cav. Franzot e Meo, il senatore Giorgio Bombig capo del Comune, Antonio Orzan in rappresentanza della Camera di Commercio, Gino Morassi in rappresentanza della Federazione Industriali e dei Mutilati, la signora de Gironcoli segretario del P. N. F. femminile con la segretaria econ. signora Rina Massig, Egone Cunte presidente dell'Associazione della Stampa, il signor Giovanni Bader in rappresentanza degli studenti universitari, il prof. Oddone Pauluzzi in rappresentanza dell'U. P. F., l'ing. Heinze in rappresentanza delle piccole industrie, l'ing. Pagani in rappresentanza dei combattenti e il signor Giuseppe Delfles per la M. V. S. N., ecc.

Il Segretario politico ten. Piero Bozzini, aperta la seduta, porge un saluto agli intervenuti e particolarmente all'on. senatore Giorgio Bombig e alle rappresentanze del Fascio femminile, spiegando la ragione del convegno che è quella di escogitare tutti i mezzi atti a favorire la gigantesca battaglia iniziata dal fascismo per il primato economico e che si compendia nel consumare meno e produrre di più.

Lo studente in medicina Giovanni Bader, a nome del gruppo universitario fascista «Guido Resen», propone che sia tosto provvisto a un programma di pratica attuazione per laa necessria propaganda che consiste: allestire una esposizione nelle vetrine della città, con premiazione delle migliori, sia dal lato artistico, sia dal lato della varietà dei prodotti nazionali esposti; distribuzione di migliaia di manifestini, se possibile, lanciati con aeroplani dell'aeroporto di Gorizia, con testi relativi agli scopi che si propone la battaglia economica; fare opera di propaganda con discorsi autorevoli al Teatro Verdi per spiegare alla cittadinanza lo spirito della grande battaglia iniziata dal Duce. Invitare i commercianti della città a vendere soltanto prodotti nazionali. Quale segno di benemerenza, il Comitato per la battaglia economica distribuirà ai commercianti che si siano messi in queste condizioni, dei cartellini con la dicitura: «Si vendono solamente prodotti nazionali», da appendersi nei negozi.

Il signor Orzan plaude alle proposte del signor Bader ma vorrebbe che si tracciasse a grandi tratti due capisaldi formidabili del programma economico primo dei quali relativo alla battaglia del grano, tanto opportunamente patrocinato dal Duce, e poi quello del carbone bianco. Vinte queste due battaglie l'Italia sarebbe ben poco tributaria dall'estero. Osserva come la Cattedra Ambulante abbia già fatto la necessaria propaganda per quanto riguarda la battaglia del grano in questa zona. Potente cofficiente di lotta sarà poi senz'altro nel goriziano lo sfruttamento idrico dell'alto e del medio Isonzo. Già ora si può con soddisfazione constatare come il consumo di carbone sia notevolmente diminuito. Conviene ora intensificare la azione perchè nel goriziano risorgano quanto prima gli impianti necessari per lo sfruttamento di questa immensa ricchezza idrica. Propone che il Direttorio del Fascio studi il modo di ridurre le festività aumentando se mai le ore di lavoro.

Il Segretario politico Bozzini ringrazia il signor Orzan per le dichiarazioni avute ed espone il lavoro compiuto dai Direttorii precedenti per quanto riguarda lo sfruttamento idrico dell'Isonzo. Propone quindi un appello alla classe dei commercianti e ai proprietari di case per la riduzione dei costi.

Il prof. Pauluzzi, per quanto riguarda la parte oratoria, come rappresentante dell'U. P. F., dice che non mancherà di fare illustrare la battaglia economica, in modo conveniente, da illustri conferenzieri. Propone che il Direttorio del Fascio diriga analoga richiesta a chi di ragione perchè nei discorsi inaugurali delle scuole sia inclusa la necessità della battaglia economica che l'Italia deve affrontare per liberarsi dalla schiavitù. In tale occasione propone che a ogni ragazzo sia consegnato un manifestino con relativo programma relativo alla grande battaglia ingaggiata.

Bozzini osserva che il Direttorio ha in animo di proporre la costituzione di un Comitato nel quale siano inclusi tutti i rappresentanti degli istituti economici e di propaganda.

Si accende una vivace discussione alla quale prendono parte la signora Massig, la signora de Gironcoli, Franceschelli, Bader, senatore Bombig ed altri.

Tale Comitato avrà il compito di studiare e di vagliare tutte le proposte relative alla battaglia economica e di esporre, quindi, il suo operato al Direttorio.

Dopo breve discussione, su proposta del cav. uff. cav. Piero Pinausig, il Comitato risulta composto da un rappresentante dell'. P. F., da uno dei commerci ed industrie, da uno del Fascio femminile, da una degli studenti accademici, da uno delle piccole industrie, e da uno dei ferrovieri fascisti e impiegati.

L'ing. Pagani propone che per quanto riguarda lo sfruttamento delle risorse locali e specialmente quelle dell'altipiano di Tarnova per la produzione del carbone dolce e del legname, sia informato il generale Boriani che ha la direzione della Milizia forestale il quale potrebbe provvedere eventualmente ad una ispezione e cercare uno sfruttamento più efficace. Propone pure che per i materiali didattici delle scuole sia fatto osservare, alle rispettive presidenze la necessità di acquistare soltanto e unicamente prodotti nazionali.

Infine, dopo una esauriente discussione, fu stabilito di convocare il Comitato giovedì prossimo.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati

(Seduta del 7 settembre 1926)

Feletto Umberto: Regolamento imposta sui redditi delle industrie commerci e arti e professioni — Gorizia: Regolamento sugli esercizi comunali e industriali — Comeglians: Regolamento organico impiegati e salariati (approva il trattamento economico e rinvia il regolamento) — Venzone: Congregazione di Carità: affranco livello consorti Adotti — Povoletto: Contributo Ass. Naz. pro Derelitti — Cividale: Ospedale: spesa tomba benefattrice Teresa Lesa — Resiutta: Trattamento economico alla levatrice condotta — Colloredo di Montalbano: Contrattazione prestito di lire 120.000 con Comune Cercivento per estinzione passività — Forgaria: Aumento canone annuo per il locale a disposizione Arma R.R. C.C. — Udine: Casa di Ricovero: vendita case e terreni — Povoletto: Contributo alla Sezione di Udine dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra — Rivolto: Contributo L. 500 per Centuria Balilla — Cividale: Contributo L. 500 per gara federale Tiro a Segno — Tolmezzo: Contributo triennale alla Cucina Popolare — Canale: Regolamento edilizio — San Daniele del Friuli: Vendita terreni — Feletto Umberto: Adesione al Patronato Naz. Inf. e Ass. sociali — Forreano: Effetto cambiario L. 14.600 passaggio dalla Ditta d'Odorico alla Cassa di Risparmio di Cividale — Udine: Casa Secolare delle Zitelle: permuta terreno — Udine: Vendita terreno — Camino di Codroipo: Contributo L. 50 alla Chiesa Ponte Priola — Rifembergo: Regolamento municipale — Vallanoncello: Accettazione mutuo L. 17.600 dalla Cassa Depositi e Prestiti — Arta: Contributo L. 1000 all'Associazione Pro Carnia — Povoletto: Contributo per gagliardetto magistrale — Forgaria: Aumento salario allo stradino avvent. — Sacile: Ospedale: aumento assegno alla suora e aumento ind. servizio attivo all'economo e segretario — Tolmezzo: Spesa L. 470 per costo medaglia benemerenza da offrire al direttore didattico signor Marchetti — Claut: Vincenti: ricorso contro tassa esercizio — Rivolto: Rinnovo effetto cambiario L. 80.000 — Visco: Contributo ai Balilla — Venzone: Istituto Elemosiniere: autorizzare a stare in giudizio — Povoletto: Contributo ai veterani Garibaldini — Ranziano: Costituzione d'ipoteca a garanzia mutuo di L. 15.000 — Codroipo: Spesa per generi consumati in ricorrenza feste nazionali — Trasaghis: Contributo L. 4500 per frazione Avasinis per fondazione campane — Caporetto: Istituzione Corpo Pompieri e relativo regolamento organico — Rivolto: Rinnovo effetto cambiario di L. 200.000 — Latisana: Costruzione cimitero di Gorgo: contrattazione prestito per Congregazione di Carità — Caporetto: Addizionale comunale sulle bevande vinose alcooliche e birra — Reana: Tariffa daziaria — Clauzetto, Brugnera, Premariacco, Pocenia, Ragogna e San Giorgio della Richinvelda: Congregazione di Carità: bilanci 1926-28 — Varmo: Congregazione di Carità: bilanci 1924-25 e 1926-28 — Tarvisio: Congregazione di Carità: bilanci 1925-27 — Cividale: Accettazione mutuo L. 280.600 con Cassa D.D. e P.P. per deficenza bilancio — Vertoiba, Savogna, Arta: Bilancio 1926 (prende atto) — Provincia: Bilancio 1927 — Resiutta e Forgaria: Aumento di un quarto tariffa daziaria anno 1926 — S. Odorico: Aumento di un quarto tariffa daziaria anni 1925-26 — Cimolais: Aumento di un quarto tariffa daziaria anni 1924-25 e addizionale comunale — Mariano: Aumento di un quarto tariffa daziaria del 1926 e addizionale al dazio consumo sulle bevande — Treppo Grande: Trattamento economico al medico condotto e transazione vertenza con lo stesso (rinvia la transazione).

Affari rinviati

Opacchiasella: Debito verso la Provincia per spese manutenzione strade ex regionali e spedalità; stanziamenti di ufficio — Descla: Debito verso la provincia per manutenzione strade e spedalità — Coiaci: Debito verso Provincia per spedalità 1923; stanziamento di ufficio — Ossegliano S. Michele: Debito verso Provincia per spese manutenzione strade ex regionali e spedalità; stanziamenti di ufficio — San Daniele del Friuli: Vendita terreno — San Vito al Tagliamento: Ospedale: vendita obbligazioni delle Tre Venezie per sistemazione debiti — Feletto Umberto: Modifica regolamento organico: soppressione posto applicato — Trivignano: Mutuo provv. L. 35.000 da assumersi con Esattore comunale.

Affari respinti

Resia: Ricorso Di Lenardo contro tassa esercizio — Lucinicco: Ricorso di Gressan contro tassa esercizio — Cormons: Ricorso Avian contro tassa famiglia — Aviano: Ricorso Candotto contro tassa famiglia — Gozzo: Ricorso Fornancie contro tassa famiglia.

Da S. DANIELE
Gara sociale di Tiro a segno

(7). — Nei giorni 19 e 20 corrente nel nostro poligono di Tiro a Segno avranno luogo delle gare di tiro indette dall'solerte Consiglio reggente la Società. Ecco il programma:

Categoria I.a — Gara incoraggiamento. — Libera a tutti i soci iscritti prima del 1. settembre c. a. ed ai giovani frequentanti il Corso Premilitare. — Premi: 1.o medaglia d'oro, 2.o medaglia d'argento grande, 3.o medaglia d'argento grande, 4.o medaglia d'argento grande, 5.o medaglia d'argento grande, 6. medaglia d'argento piccola.

Gara XX Settembre. — Campionato Sociale. — Libera a tutti i soci della provincia iscritti nella Società di Sandaniele a tutto il 1. settembre c. a. — Premi: 1.o medaglia d'oro di campione della gara e diploma, 2.o medaglia d'oro mm. 17, 3. e 4.: medaglia d'argento mm. 32, 5. e 6.: medaglia d'argento di mm. 26.

Gara Fortuna. — Libera a tutti i tiratori iscritti in una Società della Provincia. Premiazioni: 1. premio: oggetto di valore al tiratore che presenterà il migliore risultato sulla 20a serie; 2. e 3. e 4.: premi di tre oggetti di valore ai tiratori che presenteranno il migliore risultato sulla somma di tre serie scelte tra le 20 sparate; 5. premio: oggetto di valore al tiratore che presenterà il migliore risultato sulla 1.a serie; 6. premio: oggetto di valore al tiratore che presenterà il migliore risultato del suo 25.o colpo; 7. premio: oggetto di valore al tiratore che presenterà il miglior risultato del suo 50.o colpo; 8. premio: oggetto di valore al tiratore che presenterà il migliore risultato del 75.o colpo.

Serie ripetibili. — Libera a tutti i tiratori iscritti in una Società della Provincia. 1. premio: L. 400 e diploma; 2. premio L. 250 e diploma; 3. premio lire 150 e diploma; 4. premio L. 100 e diploma; 5. premio L. 75 e diploma; 6. premio L. 50 e diploma.

Sindacato addetti agli autotrasporti

L'altra sera alla presenza del delegato provinciale ebbe luogo una riunione di tutti gli addetti agli autotrasporti per la costituzione del Sindacato di categoria. I presenti, la grandissima maggioranza dei lavoratori della categoria, diedero la loro adesione al Sindacato e procedettero alla nomina di una commissione che avrà lo scopo di raccogliere le adesioni di tutti gli operai della categoria, del mandamento e la preparazione dell'assemblea che dovrà proclamare ufficialmente costituito il nuovo Sindacato. Ai lavoratori del volante che hanno voluto entrare a far parte della grande famiglia Sindacale Nazionale, l'alalà della vecchia guardia.

SPETTACOLI DI VARIETA'

Un lussuoso cartello, esposto nel miglior punto della nostra piazza, annuncia per le sere di venerdì, sabato e domenica una serie di spettacoli di arte varia dati dalla «Tournée internazionale Mrna Maciste» detto il Re della forza. Il programma è attraentissimo e tale da attirare la curiosità di tutti. Precederà lo spettacolo, la proiezione di un film cinematografico. Non occorre dire che gli spettacoli si svolgeranno al Corradini.

Da CORNO DI ROSAZZO
CONCERTO BANDISTICO

(7). — Ecco il programma che la Banda di Corno di Rosazzo sotto la direzione del maestro E. Moschioni svolgerà domani sera in Piazza Plebiscito dalle ore 17.30 alle 19:

1. A. Fuschietti: «Ritorna l'Eroe», marcia — 2. cav. R. Bennati: «Ricordo d'Amore», fantasia per bombardino — 3. C. Micheli: «Senza Pretese», Valzer — 4. cav. M. Bortoluzzi: «Festa Campestre», sinfonia — 5. A. Zoboli: «La festa di S. Cecilia», fantasia — 6. M. Musso: «La Pace Armata», marcia.

Da PORDENONE
Cose del Fascio

(7). — L'altra sera si è riunito il Direttorio di questa Sezione. Intervenne anche il signor Alceo Castellani, Vice commissario dei Sindacati fascisti per le provincie di Udine e Belluno.

A quest'ultimo il Direttorio tributò all'unanimità un plauso per la attività sindacale da lui svolta in questi giorni nel pordenonese, compiacendosi vivamente per il promettente risveglio sindacalista che notasi nella zona.

Dopo aver proceduto al disbrigo di pratiche ordinarie, il Direttorio ha proceduto alla nomina del maestro Giuseppe Gavagnin ad Ispettore dei Balilla.

La seduta ebbe termine alla mezzanotte.

Da FELETTO UMBERTO
La conferma del Segretario

(7). — Questo Consiglio Comunale, nella sua ultima seduta era chiamato tra altro a deliberare in seduta segreta nella conferma del Segretario comunale signor Augusto Pretto il quale lodevolmente aveva compiuto l'anno di prova. La conferma fu votata con undici voti favorevoli contro tre contrari il che dimostra che, malgrado qualche manovra in senso contrario, la grande maggioranza del Consiglio ha saputo interpretare il desiderio della popolazione che degnamente apprezza il valente funzionario. Ora resta a vedersi quale sarà l'atteggiamento dei tre che hanno dato voto contrario!

Da MEDIIS
Echi della visita del Principe

(7). — Alla Presidentessa dell'Asilo Infantile di Mediis è pervenuta da S. A. R. il Principe di Piemonte la lettera che sotto riproduciamo:

Torino, 2 sett. 1926

Alla gent. sig.a Presidentessa dell'Asilo Infantile - Mediis.

«Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte mi incarica di pregare Lei di volersi rendere interprete presso i bimbi di codesto Asilo dei Suoi migliori ringraziamenti per le gradite espressioni di omaggio rivolteGli.

Nel far ciò con la presente, Le porgo gli atti della mia distinta considerazione.

Il Primo Aiutante di Campo di S.A.R. il Principe di Piemonte, generale di Divisione, generale CLERICI».

Da LUSEVERA
Una domanda lecita

(6). — Da Vedronza a Pradielis e viceversa è proibito il transito dei camions con carico di portata superiore ai 40 quintali. Il provvedimento, adottato dal Comune fin dal 1925, fu opportuno, date le condizioni della strada anzidetta, e la poca stabilità del ponte di Pradielis, e consta che a parecchi conducenti di camions (non del Comune) fu vietato il transito sotto pena di contravvenzioni e multe.

Siccome si verifica da poco che autoveicoli di commercio, pertinenti a ditte locali, transitano liberamente per quella strada, carichi oltre misura in barba al divieto, è lecito domandare se la proibizione riguarda soltanto i conducenti che non sono del luogo.

Da VEDRONZA
Una sorgente benefica

(7). — Alcuni giorni fa certi Domenico e Giovanni Muchino, mentre si trovavano a raccogliere fieno in località «Saruna» scesero nel rio omonimo sottostante in cerca di un po' d'acqua per dissetarsi. Trovato un piccolo ruscello i due Muchino bevettero a bocca piena e, dopo dissetati, s'accorsero che quell'acqua aveva lasciato loro un certo sapore in bocca. Constatarono poi che la ghiaia lungo il letto del ruscello era tutta d'un colore rosso-scuro. Seguendo lo strato colorato i due fratelli arrivano presso una siepe spinosa oltre la quale la ghiaia non è più colorata, dando subito mano alle roncole e tolgono la siepe scoprendo così una piccola sorgente d'acqua che espande un odore, poco gradito ai Muchino i quali temono di assaggiarla anche perchè un minuscolo pozzetto presso la sorgente è coperto di una specie di panna che fa loro supporre che qualcuno vi abbia versato dell'olio minerale o altre simili materie.

La sera i due fratelli raccontarono il fatto ad altre persone le quali, il giorno successivo, assieme a loro si recarono sul luogo ed assaggiarono l'acqua che, secondo la loro conoscenza per aver bevuto in altre simili sorgenti, è un'ottima acqua ferruginosa.

Da quel giorno molti vedronzini, ed i villeggianti presso l'albergo Stefanutti, corrono ad attingerla alla fonte e ne bevono in quantità e con soddisfazione perchè stimola fortemente l'appetito e procura altri benefici effetti.

Speriamo che qualcuno s'interessi di questa sorgente facendo analizzare la acqua per conoscere con precisione le materie che contiene.

Da MARANO LAGUNARE
Una provvida istituzione

(7). — Sappiamo da fonte sicura che l'Amministrazione comunale, ha deciso d'istituire la carica di perito enologo, il quale sarà, alle dirette dipendenze dell'Ufficiale Sanitario.

Detta decisione è stato consigliata dalle continue frodi che si verificano nei vini a danno della popolazione.

Sappiamo altresì, che con l'approvazione delle Superiori autorità, che a coprire l'importante carica è stato chiamato il dott. Bianchi Giovanni, vecchio competente in fatto di vini locali e d'altre regioni.

Cronache Goriziane

Nuovo asilo infantile della Lega Navale

GORIZIA, 7.

Presenti le autorità di S. Vito di Vipacco, ebbe luogo, presieduta dal Segretario generale della L. N., la cerimonia d'inaugurazione di un nuovo Asilo Infantile, sorto per iniziativa della Lega Nazionale e con l'aiuto del Municipio del luogo e della direzione didattica di Vipacco. I locali si compongono di due belle stanze a cui si aggiunge la cucina, dove viene ammanita la refezione giornaliera per gli alunni, e la stanza d'alloggio per la maestra.

Alla cerimonia d'inaugurazione, che lasciò in tutti i presenti il più bel ricordo, presenziavano anche una cinquantina di bambini e i famigliari degli alunni, numero questo che attesta sufficientemente la simpatia con cui corrisponde all'opera della Lega Nazionale la popolazione allogena, e non lascia dubbio sulla bella prospettiva di successo nel campo nazionale che rappresenta questa scuola materna insieme a quelle recentemente aperte nella provincia di Trieste (a Duttogliano, Tomadio e Basovizza) ed altre del Friuli orientale.

Gran premio dei giovani

L'Unione Ginnastica Goriziana ha preso la nobile iniziativa di organizzare domenica 12 corrente, l'eliminatoria per il «Gran Premio dei Giovani». A questa manifestazione potranno partecipare tutti i giovani nati dopo il 1.o gennaio 1908, siano essi liberi o iscritti a qualche Società, sempre però se appartengono al goriziano e circondario. La manifestazione che serve appunto per selezionare i giovani atleti della regione, comprenderà le seguenti gare:

Corse piane m. 80-300 e 2000. Salto in alto e in lungo e getto della palla di ferro (Kg. 7.250).

I primi cinque classificati in ogni gara potranno partecipare alla selezione regionale, che avrà luogo a Trieste la domenica successiva.

Ogni gara sarà dotata dei seguenti premi: 1. premio: medaglia d'argento media — 2. premio: medaglia d'argento piccola — 3. premio: medaglia di bronzo grande — 4. premio: medaglia di bronzo media — 5. premio: medaglia di bronzo piccola.

L'iscrizione alle gare, esenti da qualsiasi tassa, avranno luogo venerdì 10 e sabato 11 corrente mese dalle ore 18.30 alle 19.30 presso la sede sociale dell'Unione Ginnastica Goriziana.

Scioglimento del Gruppo donne goriziane

Il Comitato direttivo, nella sua riunione di ieri sera, dopo aver valutato la portata della deliberazione presa dal segretario del gruppo femminile, ha deciso all'unanimità lo scioglimento del gruppo donne goriziane, esprimendo vivissime grazie a tutte le gentili aderenti che in ogni occasione seppero dimostrare affetto e riconoscenza ai Gloriosi Caduti per la Patria.

Giuochi pericolosi

Nel pomeriggio nei pressi di Medana la bambina Ada Anzelin, di Antonio di anni 3, trovandosi nel cortile dove il fratello maggiore era intento a spaccare le legna, per trastullo, colto che ebbe un pezzo di legno volle malauguratamente metterlo sul ceppo mentre il fratello abbassava già l'ascia per spaccare un grosso legno. Il gesto della piccola Ada fu così fulmineo che il povero fratello non ebbe il tempo di deviare la scure, la quale, cadendo con forza sul ceppo, colpì la mano dell'infelice creatura producendole una grave ferita con l'asportazione delle due ultime falangi dell'indice destro e una sanguinosa ferita da taglio all'indice destro e la asportazione dell'unghia del medio destro.

Alle grida di dolore della sventurata fanciulla accorsero premurosamente i famigliari che cercarono prontamente di fermare il sangue che abbondante scorreva dalle ferite. Poco dopo la sfortunata fanciulla veniva soccorsa dal medico condotto che le pratico le cure del caso giudicandola guaribile in una ventina di giorni salvo complicazioni.

La caduta di un ubbriaco

All'Ospedale dei Fatebenefratelli, fu trasportato, dai militi della Croce Verde, tale Michele Strak, di anni 40, da S. Croce Dolesco, Jugoslavia, il quale trovandosi a transitare in via Rastello, in uno stato compassionevole di ubriachezza, cadde a terra, riportando ferite lacero-contuse al setto nasale e alla regione frontale.

Fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Una grave caduta

A Moraro, questa mattina, tale Anna Battistin, di 39 anni, intenta a transitare nel cortile con due vitali, che poco prima aveva puliti, per deporli nella camera da letto, per l'improvviso uscire del cane, si incespicò nella catena che lo teneva legato al canile, cadendo pesantemente al suolo. La disgraziata Anna, non ebbe il tempo di allontanare da sè i vasi per cui andando in frantumi, le produssero delle ferite all'avambraccio sinistro. La disgraziata fu soccorsa dal medico del paese e giudicata guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Arresto di stranieri

Le guardie di finanza trassero agli arresti, nei pressi di Piedicolle, tali Dinzan Simonevich fu Spansoieff di anni 23 e Devris Arab, di Crein di anni 20, nati e domiciliati a Antivari, perchè sprovvisti di documenti e di mezzi di sussistenza, e disertori del Regno S. H. S.

Un furto di 8 mila lire

Ieri nel pomeriggio nell'Ufficio del rappresentante del Molino di Terzo di Aquileia signor Bressan, in piazza Edmondo de Amicis, veniva consumato un furto di 8 mila lire, ad opera di sconosciuti. Le autorità indagano febbrilmente per rintracciare l'autore del furto inaparola.

Domestica infedele

Maria Trevisani da Ememonzo (Friuli), domestica della signora Lina Nicora, abitante in via Dreossi, fu arrestata dai Carabinieri perchè responsabile del furto di L. 350 in danno della propria padrona. L'arrestata è stata tradotta alle locali carceri mandamentali a disposizione del giudice istruttore.

In Tribunale
I processi di ieri

Al Tribunale penale, presieduto dal cav. dott. Molinari; giudici: cav. dott. Marizza, dott. Brunelli; P. M.: cav. dott. Gaspari; Cancelliere: Sirchia, furono tenuti oggi i seguenti dibattimenti:

Bortolomeo Stefancich di Giovani e Giuseppe Petrovic di Stefano ambedue da Montenero d'Idria, sono imputati di contrabbando di due bovini, dalla Jugoslavia in Italia essendo stati colti il 30 gennaio 1924, in Montenero d'Idria, in possesso degli stessi senza giustificare la legittima provenienza. Furono condannati a una multa di L. 200 cadauno e lire 1.10 per bollo, alle spese di mantenimento dei buoi sequestrati e alla confisca dei buoi contrabbandati.

— Goffredo Lampo, di Giovanni, di anni 28, da Montenero è imputato di aver rubato un portafoglio contenente lire 2000, e un orologio a doppia cassa di argento, con catena, nonchè due portamonete contenenti ciascuno dieci lire e un capello, dopo di essersi introdotto nella casa di Giovanni Abe, aprendo la porta con chiave falsa. Dopo breve pertrattazione, il processo è rinviato al giorno 21 corrente mese, per l'audizione di un teste.

— Giovanni Abram, di Francesco, di anni 19, è imputato di essersi impossessato, nella notte dal 4 al 5 aprile in Crusevizza, della somma di L. 30 in danno di Francesco Taucer, togliendole dalla casa dello stesso, fu condannato a mesi tre e giorni 15 di reclusione spese e tasse.

Da S. DANIELE DEL CARSO
L'inaugurazione del Gagliardetto

(7). — Domenica, in S. Daniele del Carso, nella Sede della Sezione del P. N. F. ebbe luogo la benedizione del Gagliardetto. Mercè la perfetta e larga organizzazione della lieta cerimonia, convennero in S. Daniele del Carso forti rappresentanze dei Fasci di Comeno Aidussina, Duttogliano, Villa Opicina, Rifembergo, Prevacina e Valvolciana, coi rispettivi gagliardetti. Fra i convenuti notammo pure il Medico primario Dott. Enrico Ferrari di Trieste, il prof. Cavallotti, il dott. Edmondo Fabiani di S. Daniele, il Pretore del Mandamento di Comeno dott. Emanuele Pacovich, il dott. Brechler Nicola, il Ten. Campana Tullio, il R. Direttore didattico Fernando Kenda, il signor Dagri Giovanni del Fascio di Comeno.

Alle 16 la sede della Sezione era gremita di camerati e di gentili signore.

La signora Jacobich, presidentessa del Comitato delle signore, accompagnò con brevi ed opportune parole l'offerta del gagliardetto alla Sezione. Il Segretario del Fascio maestro Giovanni Giraldi esternò vivi ringraziamenti al Comitato delle signore ed ai rappresentanti dei Fasci vicini. Trattò brevemente i compiti speciali del Fascismo nella zona di confine. Indi il reverendo parroco di S. Daniele, don Giovanni Kos benedì il Vessillo sociale. Funse da madrina la signorina Vittoria Xecevar, che pronunciando un breve discorso d'occasione, porse il gagliardetto all'alfiere signor Giuseppe Toccafondi.

Finita la cerimonia della benedizione, il Fiduciario di Zona Felice Cavallotti con bella parola persuadente fece un riassunto storico dell'idea e dell'opera del Fascismo tratteggiando con chiara semplicità i compiti e le finalità del partito. Il suo brillante discorso fu più volte interrotto da applausi e da acclamazioni di consenso.

Chiusa l'adunanza si formò un corteo che percorse le vie principali del paese al canto di inni patriottici.

Da CORMONS
Sotto il treno

(7). — L'altra sera accadeva una grave disgrazia che per poco non riusciva mortale presso la nostra stazione.

Erano circa le 21 quando il seggiolaio Olivo Giovanni Battista, di Dolegnano, quarantaduenne, si fermava davanti al passaggio a livello che è situato presso la stazione ferroviaria al termine del tratto di linea Gorizia-Cormons. L'Olivo si era recato in gita fino a Moraro ed ora intendeva rientrare a casa sua. Essendo il passaggio a livello chiuso per la manovra di un treno merci, il seggiolaio aspettò qualche tempo, ma poi vedendo che l'attesa si prolungava, decise di passare al di là delle sbarre e di approfittare di un vagone munito della cabina del guardiareno per passare al di là del convoglio, poichè sapeva che talvolta i treni merci in manovra fanno aspettare troppo.

Infatti l'Olivo aveva posto in atto la prima parte della sua decisione quando ad un tratto il treno si mise in moto. Cercò il povero uomo di scendere, ma fece questo troppo rapidamente perchè andò a cadere miseramente al suolo esponendo una gamba sulla rotaia. In un attimo, il piede sinistro dell'Olivo veniva completamente staccato dalle ruote del pesante vagone.

I pochi presenti raccolsero il povero uomo che aveva perduti i sensi del grave dolore e per fortuna fu subito medicato dal dott. Visintin. All'Ospedale civile ove è stato trasportato l'Olivo, gli sono state procurate le prime amorevoli cure.

Nonostante la grave ferita ogni pericolo è scomparso e per quanto il ferito debba restare all'Ospedale per parecchio tempo, la guarigione sarà senza complicazioni.

Per i danneggiati della grandine

(7). — Si rende pubblicamente noto che tutti coloro i quali hanno presentato domanda di sgravio della imposta terreni per i danni arrecati dalla grandine alle varie colture, devono presentare una seconda denuncia, dopo effettuati i raccolti e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 1926, nella quale dovrà essere precisato il reddito decimato in confronte di quello che sarebbe stato ricavato dai fondi in condizioni normali.

ISCRIZIONI SCOLASTICHE per i nati 1920

Si rammenta tutti i genitori i quali devono ammettere per la prima volta i loro bambini nati nel 1920 alla scuola che le iscrizioni si principiano il 12 corrente si termineranno il 14. Orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. E' necessario che le mamme portino con sè l'atto di nascita del proprio bambino.

MERCATO SOSPESO

Causa il pessimo tempo il mercato mensile che avrebbe avuto luogo venerdì 3 scorso è stato rimandato al primo venerdì di ottobre. Il mercato è dotato di ricchi premi agli allevatori ed ai commercianti ed è libero di ogni tassa di posteggio e d'entrata.

Da CIVIDALE
Il debutto della Banda sociale cittadina

(7). — Domani sera, 8 corrente, alle 20.30 precise, in piazza Paolo Diacono, la ricostituita Banda Sociale Cittadina, diretta dall'esimio maestro Alessandro Coppotelli, si presenterà al giudizio del pubblico, esordendo con programma Verdiano in commemorazione del venticinquesimo anniversario della morte del sommo Maestro Italiano.

Ecco il programma:

1. Inni nazionali — 2. Gran Marcia sinfonica N. N. — 3. Verdi: «Nabucco», Sinfonia — 4. Verdi: «Traviata», preludio — 5. Verdi: «Giovanna d'Arco», I.o atto, sinfonia — 6. Gran Marcia Sinfonica N. N.

LA COMPAGNIA DIALETTALE

Domenica 19 corrente mese la nostra brava Compagnia dialettale, darà una rappresentazione nella sala teatrale di S. Giovanni di Manzano.

La serata friulana avrà certamente esito soddisfacente.

R. SCUOLA COMPLEMENTARE

La Presidenza avverte che gli esami di ammissione, promozione, idoneità e licenza hanno principio il 21 corrente secondo l'orario esposto all'albo della scuola.

Le iscrizioni alle varie classi si chiudono il 5 ottobre p. v. Il 6 ottobre avrà inizio il nuovo anno scolastico.

LE SCUOLE DEL COMUNE

Col giorno 16 corrente avranno principio le inscrizioni per la frequenza alle scuole elementari dei Comuni. Col 21 esami. Al 1. lezioni regolari.

Da GEMONA
Festeggiamenti in via C. Caneva

La contrada della chiesa della Madonna offrirà stasera alle ore 20 per la festività della Natività di Maria una straordinario rappresentazione pirotecnica con i caratteristici «Surisins».

La banda della benemerita Società «Pro Glemona» terrà un concerto con scelti pezzi.

INCONTRO CALCISTICO

Al nostro campo sportivo alle ore 16 di oggi mercoledì, i giocatori dell'Aprato F. B. C. scenderanno in lizza con i calciatori dell'U. S. G.

L'Aprato, che conta un bel passato e un forte allenamento darà insieme alla nostra squadra un interessante spettacolo di calcio.

:: CRONACA UDINESE ::

Da NIMIS
Il grande concerto mandolinistico di questa sera

(7). — Nell'ampio cortile dell'albergo « Friuli » sono ultimati i preparativi pel grande concerto che sarà questa sera 8, alle ore 19.30, il Circolo Mandolinistico e Chitarristico « Tita Marzuttini » di Udine.

Per assistere al rarissimo spettacolo è assicurato l'intervento di numerose comitive di Tricesimo, Tarcento, Attimis e paesi limitrofi. Pare anche assicurato l'intervento del cav. Tita Marzuttini del cui nome si onora il Circolo, e per il quale il simpatico vegliardo nutre un particolare affetto. Del cav. Marzuttini, già tanto popolare per le sue inspirate villotte, verranno eseguite due composizioni per orchestra a plettro già tanto ammirate ed applaudite dal pubblico udinese.

In caso di cattivo tempo il concerto si svolgerà nelle annesse sale dell'albergo.

Da PAGNACCO
BENEFICENZA

(7). — Pervennero alla Congregazione di Carità le seguenti oblazioni:

In morte del Comm. dott. prof. Giuseppe Murero: Carolina e dott. Gino Murero L. 25.

In morte della signora Italia di Caporiacco ved. Gennari: Famiglia Biagio Pecile L. 50 — Capsoni de Rinoldi avv. cav. Urbano L. 25 — Nimis avv. cav. Giuseppe L. 20 — Cremese Riccardo e famiglia L. 10 — Santi Enrico Lire 10.

La Presidenza della Pia Istituzione sentitamente ringrazia.

Alla Società Operaia di M. S. ed Istruzione:

Per onorare la memoria della signora di Caporiacco Co. Italia ved. Gennari pervennero a questa Società per il fondo « Pro istituenda scuola professionale » le seguenti offerte: Fantoni cav. Pietro L. 10 — Biancuzzi rag. Vittorio L. 10 — Toso geom. Oreste L. 10 — Savio Augusto — Gaggia Giacomo — Sartori dott. Domenico — Tomat Giuseppe — N. N. L. 5 ciascuno — Palma Guido L. 2 — Delonga Giulio L. 2.

La Direzione della Società vivamente ringrazia.

Da MOGGIO
Funebri

(7). — Ieri alle ore 9 ebbero luogo i funebri della compianta signora Anna Cecchini Sarti, madre del Segretario del Comune.

La scomparsa che visse umilmente dedicando la sua esistenza al lavoro, al sacrificio, ed alla famiglia, ebbe larga testimonianza d'affetto dai buoni che numerosi, l'accompagnarono all'ultima dimora.

Il feretro era preceduto dai bambini dell'Asilo con la bandiera, ed era seguito dal figlio cav. Aristide e dai nipoti Augusto, Spartaco ed Alessandro, veniva quindi la Giunta Municipale al completo con il Labaro del Comune ed uno stuolo di gentili signore fra cui notiamo la Contessa di Caporiacco Nais co. Valentinis Mazzoleni, sig. Sormanni sig. Elisa Cigolotti Pugnetti, sig. Giuseppina Franz, sig. Missoni Annita, sig. Olga ed Irma Franz, sig. Ester Rossi e molte altre.

Fra le Autorità notiamo il Segretario Politico del P. N. F. signor Franz Edoardo, il Presidente dell'Associazione Combattenti signor Franz Dante, il rag. Ghioldi, il geom. Missoni, il rag. Pravisani, il prof. Foramitti, il cav. Rodolfi, il Maestro Franz, il signor Meneghini e molti altri.

Alla famiglia in quest'ora triste giungano le nostre sentite condoglianze.

Da CORDOVADO
FIERA E MERCATO

(7). — Giovedì 9 corrente avrà luogo la rinomatissima fiera annuale di animali e merci detta della Madonna e lunedì 13 seguirà l'importante mercato mensile, pure di animali e merci, con ricorrenza ogni secondo lunedì.

Data la felice ubicazione e la dotazione di ogni desiderabile comodità, ferrovia sul sito, Posta, Telegrafo, Telefono, servizio veterinario, farmacia, Reali Carabinieri, mezzi di trasporto e autotrasporto pubblici, ecc. si prevede come sempre uno stragrande concorso.

Da TARCENTO
PARTITA DI CALCIO

(7). — Con massimo gaudio abbiamo appreso che domani, mercoledì, sarà ospite sul nostro campo sportivo la forte squadra delle Riserve Udinesi.

La squadra Tarcentina si presenterà in una formazione nuova, che a quanto si dice, sarà formidabile e saprà certamente far fronte alla compagine omogenea dei bianco-neri.

Auguriamo ai nostri bravi giovani, se pure il valore non abbia a cederla alla fortuna, una superba affermazione.

Da S. QUIRINO
UCCISA DAL FULMINE

(7). — L'altra sera, verso le 6, è qui avvenuto un triste fatto che ha impressionato tutta la popolazione. Certa Antonia Pellegrini di Luigi di anni 17, che abita circa cinquecento metri fuori del paese, rincasava dopo essersi trattenuta alcun po' colle amiche. Per tema di essere sorpresa dal temporale minacciante, si pose a correre quando fu colpita dal fulmine che l'atterrò uccidendola.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 7 settembre 1926

	ore 8	ora 14	ore 18
Pressione a 0°	754.29	754.96	753.86
Pressione al mare	764.93	766.34	764.41
Temperatura	21.6	29.7	25.6
Umidità (0-100)	63	49	60
Vento Direzione			
Vento Forza			
Nebulosità (0-10)	2	5	6
Stato del tempo	bello	inc.	ser.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 31,2
Temperatura minima: 18,2
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 772, sul Golfo di Guascogna.
Pressione minima: 743, sul Capo Nord.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati settentrionali; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Per l'applicazione del decreto sulla panificazione e sulle farine
Una circolare della Commiss. Annonaria

Il Commissario Prefettizio del Comune di Udine, comm. Caveri, ha diramato ai mugnai, fornai, fabbricanti di dolci e biscotti residenti nel Comune la seguente circolare:

« La Commissione Provinciale Annonaria ha preso le seguenti determinazioni in esecuzione al Decreto Legge 13 agosto 1926 N. 1448:

1) Il tasso di abburattamento della farina in provincia di Udine, sulla base del peso medio del grano in kg. 75, è fissato all'82 per cento, ed il prezzo massimo della farina stessa è determinato in L. 265 al quintale, tela compresa, franco mulino o stazione partenza.

2) A decorrere dal 1° corrente i mugnai non potranno produrre farina destinata alla panificazione se non al tasso di abburattamento sopra-indicato.

3) Il termine per lo smaltimento delle scorte di farina bianca esistente viene stabilito inderogabilmente al 10 settembre corrente.

4) Non è consentito che alcuni fornai dello stesso Comune confezionino pane bianco ed altri bigio, per cui i fornai, sotto la vigilanza dell'Autorità Municipale dovranno cedere le scorte di farina bianca eventualmente esuberanti, agli esercizi che ne siano privi o ne abbiano scarsità, nell'intesa che tali scorte di farina dovranno esaurirsi entro il 10 settembre prossimo.

5) Per i dolciumi rimane fissa e improrogabile la data del 1° settembre con la quale entra in vigore la disposizione che ne vieta la fabbricazione.

6) I pasticcieri forniti di farina bianca dovranno farne subito cessione ai fornai.

7) Riguardo alla biscotteria consentita dall'art. 8 del Decreto e già confezionata con farina bianca (fermo restando il divieto di produrne altra a datare dal 1° settembre p. v.) è fissato il termine improrogabile del 30 settembre per lo smaltimento delle scorte di biscotteria esistenti. Anche da parte degli esercenti biscotterie dovrà farsi cessione delle scorse di biscotti esuberanti ad altri che ne siano meno provvisti in modo da esaurirle entro il 30 settembre prossimo.

8) Le farinette provenienti dalla molitura dei grani teneri, semiduri e duri, destinati alla pastificazione, saranno miscelate alla farina da pane nella misura non superiore all'uno per cento per ogni quintale di farina.

A mezzo della Commissione Comunale annonaria verrà stabilito quanto prima il prezzo di minuta vendita del pane in forme del peso non superiore ai 200 grammi. Essendo vietato dal 1° settembre la produzione e la vendita al pubblico di dolciumi freschi già preparati, si consente che le scorte esistenti possono essere esaurite entro il 15 corrente mediante vendita soltanto ad Ospedali e case di cura previo accertamento delle rimanenze da parte di questo Municipio.

Restano ferme le disposizioni per la produzione e la vendita di biscotti confezionati con farina abburattata avvertendo che devono intendersi per biscotti secchi quelli che rispondono al requisito di lunga conservazione ».

Un disservizio postale riparato

In seguito ad interessamento dell'Associazione Industriali e della Federazione Fascista dei Commercianti, d'accordo con la Camera di Commercio e Industria, e allo scopo di far sì che le corrispondenze ed i giornali in arrivo coi treni da Venezia alle 16 e da Trieste alle 15.58 possano venir recapitati con la distribuzione del pomeriggio, l'egregio signor Direttore Provinciale delle Poste ha disposto acchè questa distribuzione venga postecipata, in via di esperimento, di una mezz'ora, o cioè alle ore 17.

Tale provvedimento varrà certo a migliorare il servizio postale nella nostra città, in rispondenza ai reali bisogni della classe commerciante e industriale.

Il « Giornale del Friuli », a nome anche della cittadinanza, plaude alla decisione che ripara ad un inconveniente assai deplorato e spera che non si tratti di solo « esperimento » ma di una disposizione permanente che non verrà mai modificata; e ciò nell'interesse del pubblico.

Il Ministro Fedele a Udine?

Sappiamo che con quasi sicurezza S. E. l'on. Fedele, Ministro della Pubblica Istruzione, presenzierà alla inaugurazione della Prima Biennale d'Arte Friulana.

Per gli iscritti al Sindacato fascista della U. N. V. E. R.

Tutti gli iscritti al Sindacato Fascista Viaggiatori, Rappresentanti e Piazzisti di Commercio sono invitati a trovarsi venerdì 10 corrente mese, alle ore 21, presso la Federazione dei Sindacati Fascisti in via della Prefettura, 10, ove il Segretario della Corporazione dell'Impiego Privato signor Paolo Olivieri farà delle importanti comunicazioni.

Il Segretario Provinciale
MEROI.

Sindacato proprietari barbieri

Nella ricorrenza della natività di M. V. i saloni osserveranno l'orario festivo. — Il segretario: Canelotto Giuseppe.

Manifestini...

Ieri notte, dopo la una, alla periferia della città e specialmente in vicinanza di opifici, sono stati appiccicati ai muri e sparsi a terra manifestini diretti agli operai e ispirati dal raggio del sole dell'avvenire...

Convegno Bandistico friulano

Il Comitato Esecutivo dell'Associazione fra le Società Filarmoniche del Friuli, riunitosi il 4 corrente sotto la presidenza di S. E. il senatore Morpurgo, ha preso tutte le disposizioni necessarie per assicurare il migliore svolgimento del Convegno che avrà luogo il 19 e il 20 settembre.

Il Comitato ha con vero piacere constatato che ben 19 Corpi bandistici friulani hanno inviata la loro adesione, e che quindi dalla quasi totalità di essi è stato ben compreso lo spirito del Convegno, che vuol rappresentare una nobile gara di emulazione intesa al graduale e costante miglioramento artistico e sociale delle nostre Filarmoniche, e la valorizzazione del sacrificio che i volenterosi componenti sostengono per la diffusione dell'Arte.

Il Comitato ha pure accolto con vivo piacere l'annuncio che Enti e Ditte hanno messa a disposizione dell'Associazione vari regali che saranno sorteggiati, all'infuori di quelli che hanno una destinazione precisa, fra i Corpi bandistici partecipanti al Convegno. I regali pervenuti sono: medaglia d'oro e medaglia vermeil della Camera di Commercio — N. 10 partiture per Banda da S. E. il senatore Morpurgo — medaglia d'oro dal Sodalizio Friulano della Stampa da assegnarsi alla Filarmonica che conta più anni di vita ininterrotta — Partitura d'orchestra del « Nerone » di Boito della Ditta Ricordi di Milano — N. 2 serie di venti composizioni per banda in parti, stampate dalla Ditta Zanibon di Padova — Clarinetto della Fabbrica Maiero e Orsi di Milano dalla Ditta Vicario e Del Fabbro di Udine — Cornetta dalla Ditta Guido Codutti di Udine — Flicorno sopranino dalla Ditta Francesco Varadi di Udine — Istrumento musicale dalla Banca Cattolica di Udine — Oggetto artistico dall'ing. Carlo Fachini — N. 3 medaglie dalla Ditta Belati di Perugia — un bozzetto pittorico di Tita Marzuttini.

In merito al Convegno è stato deliberato che avranno luogo le gare nel giorno 19 settembre dalle 14 alle 18, e nel giorno 20 dalle 9 alle 13 e che il concertone di assieme avrà luogo alle 17 del 20 settembre e sarà preceduto dal corteo delle Bande partecipanti al Convegno stesso.

E' stato pure stabilito che dalle ore 18 fino alle 22 nelle pubbliche piazze della città abbiano a prestare servizio di concerto tutte le bande intervenute, con le modalità che saranno rese note.

***

Ecco frattanto un nuovo elenco di sottoscrittori:

Hanno versato lire 200 ciascuno: Federazione Friulana Sindaca. Fascisti — Cooperativa Combattenti.

Hanno versato lire 100 ciascuno: Fratelli Bischoff e Stupan (Caffè Corazza) — Fratelli Dal Forno (Bar Eden) — Fratelli Broili — Paccini Ubaldo.

Albergo Ancora d'Oro L. 75.

Hanno versato lire 50 ciascuno: Società « Unica » — Ditta A. Basevi — La « Vitrum » di M. Martini — Carlini Zamboni e C. — Del Mestre Leone — Ditta Longega — Hausbrandt (negozio di Udine) — Magazzini Milanesi (via Rialto) — Pelizzo Giovanni — Ditta Pietro Bisutti — Luigi Facci (Trattoria Ghiacciaia — Ronco Giovanni (Trattoria alla Terrazza) — cav. Girolamo Muzzati.

Tonello Eugenio L. 30.

Hanno versato lire 25 ciascuno: Burini Mantoani e Sandri — Moretti Antonio (Trattoria all'Aquila Nera in via Manin) — A G. Pellizzari — Agnola e Mascherini.

Hanno versato lire 20 ciascuno: Antonio Francesco Gasparini, fiorista — Rubini gr. uff. prof. Domenico — Colussi Domenico.

Caffè Fagiano L. 15.

Hanno versato lire 10 ciascuno: Tell Oodorico — Vau Giuseppe.

La sottoscrizione continua.

***

La cittadinanza, resasi conto della importanza dei festeggiamenti di questo settembre, dei quali, oltre alle grandi giornate aviatorie, saranno numeri attraentissimi il convegno bandistico con 19 corpi musicali, il convegno corale con 15 società corali, ed i caratteristici gruppi in costume e tipiche danze friulane, concorre con slancio alla iniziata sottoscrizione.

Ciò dimostra che, quando a Udine si organizzano festeggiamenti e manifestazioni con serietà e competenza, la cittadinanza risponde, come ha sempre fatto, e non è il caso di dare importanza a coloro i quali sembra che abbiano più disposizione a fare gli ipercritici che a lavorare, o quanto meno aiutare le belle iniziative a seconda della loro possibilità.

Cospicua offerta del R. Prefetto per la I.a Biennale

Il R. Prefetto del Friuli gr. uff. dott. Nicola Spadavecchia, il quale già aveva accordato la sua autorevole adesione alle manifestazioni indette dal Sodalizio Friulano della Stampa — Prima Biennale d'Arte e Giornata Friulana — ha fatto ora pervenire al Comitato organizzatore delle stesse una sua personale offerta di lire cinquecento.

Il Sodalizio della Stampa esprime la sua riconoscenza all'illustre Capo della Provincia.

Nozze

Abbiamo da Losanna gradita comunicazione del matrimonio colà avvenuto sabato scorso fra l'egregio rag. Bruno Pavan, udinese, impiegato in una importante Banca svizzera, e figlio del chiarissimo cav. Alessandro, con la signorina Maria Nigra.

Alla coppia eletta giungano i nostri più vivi auguri di felicità.

Nozze d'argento

Hanno celebrate ieri le loro nozze d'argento l'egregio signor Raimondo Vendramin e la gentile sig. Ida Zoia.

Con vive congratulazioni, giungano ai coniugi gli auguri migliori per le nozze d'oro.

Commercio degli olii, del burro ecc.

La Camera di Commercio, facendo seguito ai precedenti comunicati circa la legge ed il regolamento per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari, avverte che le nuove disposizioni sono già entrate in vigore e richiama particolarmente l'attenzione degli interessati sulle seguenti prescrizioni riguardanti gli olii ed il burro.

Per gli olii, tanto il fabbricante che il commerciante debbono fare al Sindaco del luogo denuncia scritta (sugli eventuali moduli od in carta libera) della fabbricazione o della vendita di « olii vegetali commestibili diversi da quelli di oliva ». All'esterno dei locali di vendita all'ingrosso ed al minuto, debbono essere applicate speciali targhe portanti l'indicazione di « olii miscelati » o di « olii di seme » con caratteri ben leggibili.

Quando in uno stesso locale si vendano olii di oliva ed olii di semi o miscelati, l'eventuale indicazione della vendita di olio di oliva non si deve fare nelle stesse targhe in cui si annuncia la vendita di olii diversi. La targa in cui si annuncia la vendita di olio di oliva non deve essere più visibile per grandezza, colore e caratteri in essa usati, di quelle portanti indicazioni di altri olii.

In mancanza di queste ultime targhe all'esterno del locale di vendita si riterrà messo in vendita come olio di oliva tutto l'olio esistente nel locale stesso, anche se i recipienti portino le indicazioni di « olio di seme » od « olio miscelato », come prescritto. Analoghe indicazioni si debbono fare in ogni documento comprovante la vendita degli olii (fatture, polizze di carico, lettere di porto, ecc.).

La denuncia al Sindaco del luogo deve essere rinnovata entro il 15 settembre anche dai fabbricanti e commercianti di olii diversi da quelli di oliva che l'avessero già fatta.

In tale denuncia devono essere indicati il nome, il cognome e la paternità o la ragione sociale del denunziante, nonchè i locali nei quali intende fabbricare, tenere in deposito o mettere in vendita, sia all'ingrosso che al minuto, gli olii medesimi.

Per la fabbricazione ed il commercio di succedanei del burro sono prescritte: l'indicazione della sola denominazione di « margarina » nei documenti comprovanti la vendita di miscele di grassi non provenienti dal latte, sui pani, sopra i recipienti, involucri ed imballaggi, nonchè l'apposizione, all'esterno ed all'interno dei locali di fabbricazione e di vendita, di targhe con tale dicitura.

I produttori di succedanei del burro debbono « rinnovare entro il 15 settembre » la denuncia di fabbricazione al Sindaco.

Sono comminate gravi penalità a carico dei contravventori.

Gli interessati potranno rivolgersi alla Camera di Commercio per ulteriori chiarimenti e notizie, anche per quanto concerne gli altri prodotti agrari o sostanze di uso agrario (concimi, anticrittogamici, sementi e mangimi; vini, aceti, strutto, formaggi, sciroppi e conserve).

Per la commemorazione della Marcia di Ronchi

L'Associazione Legionari Friulani, promotrice della cerimonia che si svolgerà domenica 12 settembre alle 17.30 nel Teatro Sociale, commemorandosi il settimo annuale della Marcia di Ronchi, ha diramato a tutti i Legionari Fiumani del Friuli la seguente circolare:

« Legionari! Il 12 settembre ricorre il settimo annuale della nostra gloriosa Marcia: l'impresa eroica d'Annunziana.

Quest'anno la fatidica data sarà commemorata dall'on. Renato Ricci, Legionario Fiumano, vice-segretario generale del P. N. F. e Commissario straordinario del Fascismo Triestino.

Il giovane deputato che assieme a noi ha lottato per la liberazione della olocausta terrà la commemorazione nel Teatro Sociale di Udine alle 17.30 di detto giorno presenti tutte le autorità politiche, civili e militari.

Legionari del Friuli! Nessuno di voi deve mancare. Tutti verrete a sentire la parola calda e vibrante di passione fiumana del nostro compagno di lotta.

L'adunata ad Udine è fissata per le ore 14 del giorno 12 settembre presso la Casa del Combattente (Piazzale XXVI Luglio - Porta Venezia) per portarsi assieme a ricevere l'on. Ricci.

E' prescritta la divisa legionaria con decorazioni.

Chi ne fosse sprovvisto in abito civile con decorazioni.

Certo dell'intervento di tutti i legionari, invio saluti cordiali ».

Agli orfani di guerra di Udine

Per onorare la memoria del signor Silvio Piuzzi-Taboga di S. Tomaso di Maiano hanno offerto alla Commissione per gli orfani di guerra di Udine L. 5 la signorina Marcella Vendramin e lire 5 la signora Maria Voltolin Culot.

In memoria della co. Italia Gennari di Caporiacco ha offerto L. 10 il cav. rag. Mario Agnoli.

La Commissione ringrazia.

R. Liceo Scientifico "Giovanni Marinelli"

La Presidenza del R. Liceo Scientifico comunica:

La sessione autunnale di esami avrà inizio il giorno 21 corrente. Si presenteranno agli esami tutti gli alunni interni che furono ammessi alla riparazione in uno o due materie e così pure quanti non riuscirono ad ottenere la promozione negli esami di luglio senza essere rimandati definitivamente.

Chi, per un qualunque giustificato motivo, non avesse potuto presentarsi agli esami di luglio, potrà essere ammesso a sostenere tutte le prove nella presente sessione, purchè, se non l'ha già fatto, presenti domanda in carta legale alla Presidenza della Scuola entro il giorno 15 corrente. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti prescritti il cui elenco è affisso all'albo della scuola.

Le prove scritte avranno luogo col seguente diario:

Esami di Maturità Scientifica: martedì 21 settembre: versione dal latino — giò mercoledì 22: versione in latino — giovedì 23: italiano — venerdì 24: matematica — lunedì 27 disegno — martedì 28: lingua straniera.

Esami di ammissione: martedì 21 settembre: italiano — mercoledì 22: versione dal latino — giovedì 23: versione in latino — venerdì 24 lingua straniera — sabato 25: matematica — lunedì 27: disegno.

Esami di idoneità e promozione: martedì 21 settembre: italiano — mercoledì 22: versione dal latino — giovedì 23: versione in latino — venerdì 24: lingua straniera — sabato 25: matematica — lunedì 27: disegno.

Le prove scritte degli esami di maturità scientifica avranno inizio ogni giorno alle ore 9.30. Tutte le prove scritte degli altri esami alle ore 9.

Gli esami orali avranno inizio immediatamente dopo le prove orali.

Gli esami al R. Liceo Ginnasio

L'ufficio di Presidenza del R. Liceo-Ginnasio «Jacopo Stellini» avverte che gli esami di ammissione, promozione ed idoneità di tutte le classi ginnasiali e liceali, e gli esami di maturità classica, avranno inizio il giorno 21 corrente e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto nell'albo dell'Istituto.

Le iscrizioni al Collegio Toppo-Wassermann

Le iscrizioni all'Istituto Comunale e Provinciale di Toppo Wassermann (Collegio maschile) restano aperte fino a tutto il 30 settembre corrente.

Il Collegio ha: la scuola elementare completa (1 - 2 - 3 - 4 e 5 classe); l'Istituto Tecnico inferiore (1 - 2 - 3 e 4 classe) e l'Istituto Commerciale (preparatoria e 1 corso superiore).

Tutte le scuole, come si sa, sono debitamente autorizzate.

Per la fiamma di combattimento alla nostra squadriglia di aviazione

Sottoscrizione per il dono della Fiamma di Combattimento al Comando del 63° Gruppo Squadriglie d'Aviazione dell'Aeroporto «Bonazzi»:

Tullio Vinaj co. Gianna di S. Vito al Tagliamento L. 100.

Hanno versato la quota di lire 50: Rubini Cacitti Teresa — del Torso co. Maria — del Torso co. Aurelia — Schiavi de Brandis co. Isabella — Florio Ciconi Beltrame co. Vittoria — Pennato Caterina — Agricola della Mea co. Lucia — Agricola Miari co. Elena — de Brandis co. Antonietta — Orgnani Martina co. Latina — Freschi Sparavieri co. Eleonora — Monzardo Fabris Lisetta.

Hanno versato la quota di lire 40: Tomasoni Busolini Letizia — Preindi Annina.

Beretta co. Gabriella L. 30.

Hanno versato la quota di lire 25: Lovaria Tomadini co. Anna — Lovaria Petitti di Roreto co. Carlo — Bianchi Emma e Lina — Hofmann Olop Fanny — Frangipane de Rinoldi co. Marzia — di Caporiacco co. Mary — Angeli Renza — Vucetich Frangipane co. Teresa — Lucarelli Amalia — Mantica Caratti co. Emilia — Orti Manara Caratti co. Teresa — Frangipane Capsoni de Rinoldi co. Marianna — Capsoni de Rinoldi Giulia.

Totale L. 3185 (continua).

Le oblazioni si ricevono presso il cassiere comm. Ugo Zilli, via della Prefettura, 13.

Per l'Unione Italiana Ciechi
L'attività dei rappresentanti nella nostra Provincia

La presidenza dell'Unione, lieta del valido appoggio che le viene offerto in provincia dalle sue numerose rappresentanze, sente il dovere di ringraziare pubblicamente i suoi collaboratori dando qui un quinto elenco dei soci contribuenti di questa provincia:

Tolmezzo (rappresentante sig. Candussio Clara): Vittoria Marchi — Vittoria Pioresca — Pia Andreuzza — Germisi Norma — Rina Pilotti Nadali — Dirce Niscimbeni — Giardinin Silvio — Ponchini Luigi — Allugardi A. — Maria Alessandrini — Sara Vencato — Pia Quaglia — Gemma Tisiotti — Mina Valle — A. M. Fenari e G. Bevilacqua — G. B. Cucchiaro — Cacitti Baldino — Fratelli Astori — Mulinari Vittorio — Tision Gaspare — Masini — Larocca Vittorio — Candussio Clara — Importo complessivo L. 66.

San Daniele (rappresentante Rosina Ronchi): Famiglia Pietro Floriani — Famiglia Paviotti — Famiglia Del Pra — Silvia Micoli — Ibbleri Batellino — Famiglia Barbetti — Pellarini Giulia — Irma Monassi — Giovanni Peressoni — Rina Preponi — Giuseppe Cartano — Rosina Ronchi — Importo complessivo lire 65.

Ampezzo (rappresentante: sig. Celeste Polese in Dorigo): Venier Giacomo — Benedetto Dorigo — Germano Florido — A. D'Avanzo — Ruis Giovanni — Gino Andotti — Sorelle de Battisti — N. N. — Benedetti Silvio — dott. Gefis — Celeste Dorigo — Miani Luigi — Tonino Vinci — Importo complessivo L. 65.

San Giorgio di Nogaro (rappresentante: co. Rita di Montegnacco): Vittoria di Montegnacco — Pugnetti e Pessina — Farina dott. Giacomo — Iacopatacini — Filippo Giuriato — Zania Virgilio — Drinfant Rosalda — Morandri — Riccardo Zania — Alcide Zania — Amodone Cesto — Bonarin Angelo — Mary Mauro — Verone Angelo — Stvira Rosa Scolz — Battista Monai — Candotti Teresa — Di Ber Giuseppe — Frattina — Vatti — N. N. — Burolo Mario — L. Giussi — avv. Carlo Rossi — Taverusi Domenico — dott. Eugenio Pagma, Ernesto Vivni — Maria But D'Agostini — Ettresini — Mearn — Importo complessivo L. 215.

Necrologio

Ieri, nel pomeriggio, a brevi giorni di distanza dallo zio, il compianto comm. prof. Giuseppe Murero, si è spento, poco più che quarantenne, e dopo lunghe e penose sofferenze, il signor Renato Murero, capostazione aggiunto delle Ferrovie dello Stato nella nostra città.

Funzionario provetto ed intelligente, cittadino integerrimo, l'Estinto lascia di sè fra i colleghi, gli amici e fra quanti lo conobbero e lo amarono, il più vivo e affettuoso rimpianto.

Alla sua memoria inviamo un mesto e riverente saluto: alla vedova rimasta a piangere, con due figli, l'ottimo compagno della sua vita, e agli altri congiunti le nostre condoglianze più sentite.

***

E' morto al nostro Ospedale Civile, dov'era stato trasportato per una operazione chirurgica, l'egregio signor Silvio Piuzzi-Taboga di San Tomaso di Maiano.

Persona assai conosciuta e stimata in Provincia ed a Udine, lascia in chi lo conobbe larga eredità di affetti ed un ricordo indimenticabile per la sua scrupolosa rettitudine, per la sua indefessa laboriosità, e per la bontà squisita dell'animo.

Alla memoria venerata del signor Piuzzi-Taboga il nostro reverente saluto; ai figli ed ai parenti tutti espressioni di viva condoglianza.

Cospicua elargizione
alla Società Protettrice dell'Infanzia

Alla Società Protettrice dell'Infanzia sono pervenute le seguenti offerte:

La signora Murero Rizzani Carolina ed il figlio Gino, per onorare la memoria del rispettivo marito e padre prof. comm. Giuseppe Muraro, L. 1000.

Con il più grato animo, la Presidenza porge vivissimi ringraziamenti ai generosi benefattori.

***

Per onorare la memoria del comm. prof. Giuseppe Murero: Famiglia cav. Antonio Crainz L. 25 — Famiglia avv. Arturo Coletti, 10.

***

La Ditta Vendruscolo e Da Rin ha devoluto a vantaggio della Colonia Elioterapica la somma di L. 50 dovutale, a saldo di lavori eseguiti per l'Istituzione stessa. I preposti ringraziano.

Il Circolo mandolinistico in gita

Come in altra parte del giornale è annunciato, il nostro Circolo Mandolinistico e Chitarristico Tita Marzuttini si recherà oggi in gita a Nimis, per ivi tenere dalle 19.30 in poi, nell'ampio cortile dell'Albergo «Friuli», un grande concerto per la ricorrenza dell'annuale sagra della Madonna delle Pianelle.

E' questa la prima volta che il Circolo si reca in un centro importante della Provincia per tenere uno dei suoi interessanti ed applauditi concerti, e ci è certo l'esempio di Nimis sarà seguito da altri poichè già da diverse parti si è manifestato il desiderio di poter godere un sì raro spettacolo.

Ci consta poi che diverse comitive di simpatizzanti della bella istituzione si recheranno a Nimis coi più svariati mezzi di trasporto. La giornata festiva, la magnificenza di queste giornate settembrine, non possono che invitare ad una lieta scampagnata.

Treni per la sagra di Nimis

In occasione della tradizionale sagra della Madonna delle Pianelle che ricorre oggi in Nimis, la tramvia Udine-Tricesimo effettuerà in partenza da Tricesimo due treni serali: uno alle ore 22 e l'altro alle 24.

Da Nimis a Tricesimo poi l'autocorriera farà servizio continuato da mezzogiorno fino alla partenza dell'ultimo treno.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Minestrone - Vitello arrosto - Contorno.

Sera: Risotto - Carne alla toscana - Contorno.

La ferita del farmacista

Il dott. Egidio Arduino, preparando ieri dei medicinali nella Farmacia Beltrame, si ferì con un vetro alle dita indice delle mani. Le ferite sono state giudicate guaribili in otto giorni.

ARTE E TEATRI

Il "Don Chisciotte" ha avuto un successo strepitoso

Il «Don Chisciotte» del nostro giovane collega Gherardi ha avuto un successo enorme a Trieste ove la Compagnia Paulowa inscenò la premiere.

Al telegramma mandato dal signor Italo Baratta, direttore del Teatro Sociale di Udine, all'Autore e agli esecutori bene augurante alla premiére fu così risposto:

«Baratta - Udine (Politeama Rossetti ore 1 ant.) — Termina Don Chisciotte successo isperato - enorme - Silvani - Gallina interpreti magnifici - scene costumi splendidi intonati di Gelich-Stella ammiratissimi - Applausi continui, circa trenta chiamate proscenio Autore esecutori. Ringraziamoti commossi tuoi auguri amicali. Resta fermo debutto Udine 27 settembre. Abbracciamoti. — GELICH per tutti».

La notizia del grande successo ottenuto dalla Compagnia Paulowa a Trieste con il nuovissimo lavoro deve giungere gradita a Udine che avrà l'occasione di poter ospitare la detta Compagnia fra pochi giorni e che avrà la fortuna di assistere ad una delle primissime rappresentazioni del lavoro del Gherardi che ha conosciuto il magnifico successo.

Stato Civile

(7 settembre 1926)

Nascite

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine: nate vive n. 1 — Totale denuncie nascite n. 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Tarondo Bruno bandaio con De Faccio Elvira tessitrice — Bonanni Giovanni Battista intagliatore con Fantini Italia, civile.

Morti

Gallico Eligio fu Orlando di anni 63 pensionato — Sello Stella Angelica di Lorenzo di anni 78 casalinga.

CRONACA SPORTIVA

Chiarimento

L'arbitro Elio Gallina che ebbe a dirigere la gara G. C. E. Rocco contro Rapid F. B. C. ci ha inviato una lettera di spiegazione sullo svolgimento della partita.

Impossibilitati a pubblicare integralmente la lettera del signor Gallina, non entriamo nel merito dell'arbitraggio e lasciamo al pubblico che presenziò al «match» il giudizio in riguardo e ai giocatori ed all'arbitro.

CALCIO.

Liberi Calciatori S. Osvaldo b. Unione Sportiva Chiasiellis 4 a 2

Alle prese colla massiccia squadra del Chiasiellis, la compagine dei rossineri, pur non essendo in buona giornata, ha domenica strappata la vittoria. La partita a volte monotona, è stata condotta con decisione da parte del Chiasiellis, mentre da parte del S. Osvaldo, alcuni periodi di rilassamento hanno spezzettato la continuità delle azioni.

La linea attaccante solo a sprazzi ha fatto mostra di intesa e giuoco tecnico, che se condotto con la foga consueta, avrebbe colto migliori frutti.

Rossi, l'interno destro, ha dato un po' di vivacità alla linea, incuneandosi con la sua esuberante irruenza fra gli attaccanti e tirando bravamente in porta. Plassogna e Blasone coadiuvati dal volonteroso Zanzero furono gli effettivi artefici della vittoria. Il loro lavoro di rifornimento degli avanti, reso penoso dalle durezze avversarie, non è mai scemato nè d'intensità nè di precisione. L'intercettamento fu prezioso ed i loro tempestivi spostamenti furono di grande ausilio anche alla difesa.

Il portiere, bene sorretto dai terzini si è prodotto con la consueta abilità. La squadra ospite salda e volitiva ha presentato un trio d'attacco legato e deciso ed un buon centro sostegno.

Il portiere Morandini, abbenchè soverchiamente audace, ha fatto buona guardia alla sua porta. Poco decisa è apparsa la difesa nelle entrate a tempo. Nel complesso le squadre se accusarono lacune nel giuoco d'insieme, si sono protese nello sforzo per uscire dall'incontro con onore.

I punti furono segnati da Rossi (2) — Bigo (1) — Blasone (1) e per il Chiasiellis i 2 punti furono marcati dal centro avanti, capitano della squadra.

La partita è stata arbitrata in modo preciso e deciso dal signor De Biasi dell'Associazione Calcio di Udine.

Il «team» della S. Osvaldo ha giuocato nella consueta formazione.

Ha preceduto l'incontro, una partita amichevole tra le riserve della S. Osvaldo ed il Cormor F. C. I giovani osvaldini riportarono la vittoria per 3 a 2.

CICLISMO.

La coppa "Popolo di Trieste"
Dilettanti 3 e 4 cat. - Km. 170

26 Settembre 1926

Il confratello «Il Popolo di Trieste» organizza per domenica 26 settembre una grande corsa ciclistica denominata «Coppa Popolo di Trieste».

La gara si svolgerà su di un percorso felicemente scelto che seppur non sovrabbondante di difficoltà non si presenta neppure troppo facile. Eccolo: Trieste — Monfalcone — Palmanova — Udine — Cormons — Gorizia — Ritemberga — Comeno — Prosecco — Trieste, in totale Km. 170 che i dilettanti di terza e quarta categoria ai quali è riservata la gara, dovranno compiere attraverso strade bellissime e località pittoresche.

Un'interessante innovazione verrà apportata nel regolamento della gara, che è allo studio e precisamente la concessione di un vantaggio ai corridori di quarta categoria, i quali potranno così lottare con qualche speranza di successo cogli esponenti della categoria superiore.

Il giornale organizzatore ha chiamato a collaborare per la buona riuscita della corsa, l'attiva Società triestina Liberi-Forti e fra giorni pubblicherà il regolamento della corsa.

Pure fra breve verrà comunicato l'elenco dei premi, che saranno ricchi e numerosi.

La gara riuscirà quindi sicuramente brillantissima ed avremo la partecipazione di diversi ottimi elementi di altre regioni.

Fra Libri e Riviste

"Augustea"

Supplemento al N. 15-16 del 1.o settembre 1926. — Sommario:

Antonio Pagano: Ascesi — Pietro Misciatelli: L'anima e l'idea francescana — Alfredo Albanesi: Intuizionismo mistico in San Francesco d'Assisi — Franco Ciarlantini: Nella terra di San Francesco: Gubbio e Assisi — P. Achille Fosco: Il Glorificatore di San Francesco — Cornelio L. Sàgui: «San Francesco di Assisi» — Arnaldo Fortini: La giovinezza del Santo (dalla «Nova Vita di San Francesco»). — A. Z.: A colloquio con Arnaldo Fortini — Lorenzo Viani: Giotto e San Francesco — Francesco Fanelli: Dove si narra come San Francesco vestisse il suo primo abito di romito — Arnaldo Fortini: Il Cantico del Sole — Carla Cadorna: Il Centro di fuoco — Lina Bossi: La Sorella del Santo — Vittorio Grandi: L'occhio, il cuore e Madonna Povertà — G. Farina d'Anfiano: San Francesco e l'Ucraunesimo — Arnaldo Fortini: Francesco e i suoi minori — Bruno Alberti Amore e morte in S. Francesco d'Assisi — Carmelo Bapicavoli: La riforma cattolica francescana — E. Diomede Tamborini: Il contenuto sociale del francescanismo — Cesare Giardini: Poeti francescani: Jacopone da Todi e Raimondo Lullo. — G. G.: Interpretazioni: Il «San Francesco» di G. K. Chersterton — Guido Manacorda: Doctrina Beati Francisci (Excerpta minora). — Ugo Cuesta: Provincia mistica: La santa nuova dei Lucchesi — Bilancia libraria francescana.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 7. — (per telegrafo).

Francia 80.25 — Svizzera 524 — Londra 131.60 — New York 27.12 — Berlino 6.48 — Vienna 3.90 — Rumenia 13.10 — Belgio 75.25 — Spagna 404 — Praga 81 — Ungheria 0.0388 — Jugoslavia (borsa di Trieste) 47.75.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 67.92.
Consolidato 5 per cento 9072.
Obbligazioni Tre Venezie 68.02.

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O) (per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9.2 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.33 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M). (fino a Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 18.46 (A) — 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.53 (D) — 15.58 (A) — 17.30 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 9.10 (D) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.50 (D).

Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (D).

Udine - Stazione Carnia

Partenza da Udine: ore 6.20 (Merci, terza classe) — Arrivo Stazione Carnia: ore 8.25.

Partenza da Stazione Carnia: ore 20.25 (A) — Arrivo a Udine: ore 23.15.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.30 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.

Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze: 4.55 (misto, per Grado) — 6.45 (O) — 7.50 (per Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 10 (M) — 12.5 (A) (per Grado) — 16.03 (A) — 19 (M) — 20.10 (A) (per Grado).

Arrivi: 7.25 (M) — 8.48 (A) (da Grado) — 13.22 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M) (da Grado) — 21.10 (O) (da Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 22.32 (O).

Linea Carnia-Villa-Santina.

Partenza da Carnia: ore 7.15 — 8.32 — 10.30 — 14.10 — 19.20 — 22 (*).

Arrivo a Villa Santina: ore 7.55 — 10.20 — 11.10 — 14.50 — 20 — 22.40 (*).

Partenza da Villa Santina: ore 6.10 — 9.15 12.45 0— 16 — 18.10 — 21 (*).

Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 9.55 — 13.25 — 17.26 — 18.50 — 21.40 (*).

(*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.20 — 15 — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 9.38 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 6.53 — 11.23 — 16.43.

Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.25 — 17.50.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 (O) — 9.2 (M) (da Spilimbergo) — 14.25 (M) — 19.27 (A).

Arrivo a Casarsa: ore 6 — 9.50 — 16.10 — 20.50.

Partenze da Casarsa: ore 8.23 (A) — 11.10 (M) — 14.35 (A) — 17.30 (O).

Arrivi a Gemona: ore 9.48 — 12.55 — 15.32 (a Spilimbergo) — 19.12.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa ore 6.20 (O) — 10.10 (O) — 17.32 (O).

Arrivi a Portogruaro: 6.55 — 10.45 — 18.10.

Partenze da Portogruaro: ore 8.10 — 14.20 — 21.48.

Arrivi a Casarsa: ore 8.45 — 14.55 — 22.23.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa ore 5.50 (O) — 12.20 (M) — 17.45 (M).

Arrivi a Motta di Livenza: ore 6.47 — 14.2 — 18.50.

Partenze da Motta di Livenza: ore 7.35 — 15.25 — 21.5.

Arrivi a Casarsa: ore 8.32 — 16.46 — 22.13.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Partenze da Tricesimo a Udine: 6.55 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — 22.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 5 — 6.20 — 9.35 — 16.40.

Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia): ore 6.11 — 7.31 — 10.46 — 17.51.

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.50 — 12.10 — 18.5 — 19.50.

Arrivi a Paluzza: ore 9.5 — 13.25 — 19.20 — 21.5.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine (Porta Gemona) ore 6.20 — 9 — 11.50 — 15.10 (festivo) 17.10 D. — 18.56.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.25 — 13.10 — 16.30 (fesivo) — 18.15 D. — 20.10.

Partenze da S. Daniele ore 6.10 — 7.45 D. — 13.15 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine porta Gemona: ore 7.20 — 8.45 D — 14.30 — 19.30 — 21.50 (festivo).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle 17.10 hanno coincidenza colla autocorriera: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pinzano — Bagni Anduins — Pielungo.

Servizi Automobilistici

Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.10 — da Pinzano 6.50 — da Ragogna 7.5 — Arrivo a S. Daniele 7.15.

Parte da S. Daniele 7.45 — Arrivo a Udine Albergo «Al Friuli» 8.45.

Parte da Udine ore 17 — Arrivo a S. Daniele ore 18.

Parte da S. Daniele ore 18.20 — da Ragogna 18.30 — da Pinzano 18.45 — Arrivo ad Anduins ore 19.25.

I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.

Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all'indomani del festivo.

L'autocorriera si ferma a Udine presso l'Albergo «Al Telegrafo».

Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11.45 — 15 — 18.

Corriera: Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Udine: ore 17 e 17.25 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.30 e 18.55.

Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 e 13.50 — Arrivi a Udine: ore 9 e 15.20.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

N.B. — La corsa in partenza da Udine alle ore 17.25 con arrivo a Spilimbergo alle 18.55, trova coincidenza per Sequals, Cavasso, Fanna, Maniago.

Linea Pordenone Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini): ore 16 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi) 17.40.

Partenza da Spilimbergo: ore 7.30 — Arrivo a Pordenone ore 9.10.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile